



CONTRAPASSO

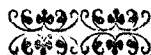
DA FARSI IN RUOTA

IN LODE DELL'ILL.^{MA} ET ECC.^{MA} SIG.

FRANCESCA SFORZA

DALLA CORNIA

Marchesa di Castiglione.



AVOLER far questo Contrapasso, il Cavaliero che refterà al Ballo detto il Piantone, ò à quello del Fiore, leuarà tre, quattro, ò sei Dame, più, ò meno che gli parerà, mà però inuitando una per volta, & le fermerà in capo della sala, ò in qualunque altro luogo oue si ballerà; poi se son quattro, ò sei, egli harà da inuitare vn Cavaliero manco, perche con sè medesimo farà il numero compito. Dopò egli chiamarà il Maestro di Ballo, che faccia sonare questo Contrapasso. Onde tutti in Ruota, cioè vn Cavaliero, & vna Dama, & così parimente di mano in mano, al principiar la Sonata, tutti insieme faranno la Riuerenza lunga, & due Continenze: auertendo, che ogni Cavaliero harà da stare incontro alla sua Dama quando farà la Riuerenza, & Continenze. Dopò passeggiaranno in Ruota facendo due Passi scimbreui, & vn Seguito breue allato sinistro: il medesimo faranno al lato destro per contrario; & questi moti si torneranno à fare vn'altra volta come di sopra, s'è al lato sinistro, come al destro.

Qui